



COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona

COPIA

Atto Giunta Comunale

Nr. Atto: 17 del 27/01/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL
COMUNE DI CHIARAVALLE.

L'anno **2014** addì **27** del mese di **Gennaio** alle ore **08.30** nella Residenza Comunale, a
seguito di convocazione si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COSTANTINI DAMIANO	Sindaco	SI
AMICUCCI CRISTINA	Assessore	SI
FAVI FRANCESCO	Assessore	SI
FRULLINI RICCARDO	Assessore	NO
RUGGERI ROBERTA	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco DAMIANO
COSTANTINI, che invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riferito

COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

Proposta n. 17 del 24/01/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL
COMUNE DI CHIARAVALLE.

Ufficio _____

Assessore _____

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

COSTITUENDO LA PRESENTE MERO ATTO DI INDIRIZZO, non è richiesto il parere di
regolarità tecnica.

Chiaravalle, _____

Il Proponente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di
deliberazione.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 2° Settore
(Dott.ssa Silvia Campanella)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di
deliberazione, in relazione ai seguenti impegni di spesa e alle seguenti diminuzioni di entrata:

Spesa:

Cap. _____ Impegno ____/____ €. _____

Entrata:

Cap. _____ Accert. ____/____ €. _____

L'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000,
attestante la copertura finanziaria sarà effettuata, ai fini dell'esecutività, sul relativo provvedimento da
adottare a cura del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 comma 3° lett. d) del D.Lgs. n.
267/2000.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE. Non comportando la presente riflessi diretti o
indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è richiesto il parere di
regolarità contabile, ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b)
del D.L. 174 del 10/10/2012.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 54 comma 5 del D.Lgs n° 165 del 30.3.2001 pone all'organo di vertice di ciascun ente pubblico l'onere "della pubblicazione e dell'adozione di uno specifico codice di comportamento per ogni singola amministrazione", in recepimento del testo unificato nazionale, approvato a norma del comma 1 dello stesso art. 54 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, anche in relazione alle necessarie misure organizzative da adottare al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse amministrazioni rendono ai cittadini;

RICHIAMATI sia la legge 6.11.2012 n° 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", sia il regolamento nazionale approvato, a norma del comma 2 del menzionato art. 54, con il D.P.R. n° 62 del 16.4.2013, il quale contiene il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici, afferma i principi coordinati con le previsioni contrattuali in materia di responsabilità disciplinare e, nell'art. 1 comma 2, prevede che le statuizioni siano integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi del più volte citato art. 54 comma 5 del T.U.P.I. sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle PP.AA.;

OSSERVATE le linee guida per la redazione dei codici di comportamento, diramate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. - ex CIVIT) con Deliberazione n° 75/2013, che affermano, in particolare, quanto segue:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.), costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dagli art. 55-bis e 15 comma 3 del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato, delle quali l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione auspica che il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione";

CONSTATATO che il termine assegnato agli enti locali per l'adozione di un proprio codice di comportamento, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, deve considerarsi non perentorio bensì dilatorio poiché, stante il termine "auspica" utilizzato dalla Commissione e stante il necessario collegamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, la cui adozione da parte delle amministrazioni anche territoriali, secondo quanto previsto dalla predetta intesa in sede di Conferenza unificata e dal Piano Nazionale Anticorruzione, deve avvenire entro il 31 gennaio 2014;

ESAMINATO il codice di comportamento predisposto, su proposta del Segretario generale- responsabile per la prevenzione della corruzione, dal competente Settore Programmazione, Controllo e Risorse Umane di questo ente, nel testo allegato composto di n° 20 articoli, e ritenuto di approvare il testo risultante;

VISTA la relazione illustrativa di accompagnamento al codice redatta dal Segretario generale- responsabile per la prevenzione della corruzione;

VISTE le disposizioni del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e, in particolare, l'art. 49 comma 1° e gli artt. 183 e 184;

VISTA la deliberazione consiliare n° 95 del 15.11.2002, con cui è stato approvato nella versione definitiva il nuovo Regolamento di Contabilità e, in particolare, le disposizioni del capo IV di detto Regolamento;

VISTO il parere di regolarità tecnica, favorevolmente espresso in data 24/01/2014 dal Funzionario responsabile del Settore Programmazione, Controllo e Risorse Umane, a norma dell'art. 49 comma 1° del decreto legislativo n° 267 del 18.8.2000, in merito alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa;

DATO atto che, sulla presente proposta di deliberazione, non è richiesta l'apposizione del visto di copertura finanziaria, da parte del Responsabile di Ragioneria, a norma dell'art. 29 comma 3° lett. E) del Regolamento Comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, poichè l'atto non comporta impegno di spesa, come da attestazione resa in data 27/01/2014 dal Responsabile del 3° Settore;

con votazione unanime resa palesemente, per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Chiaravalle nel testo, composto di n° 20 articoli, che si allega al presente atto deliberativo, di cui forma parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 54, comma 5 del D.Lgs. 165 del 2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62 del 2013 e la relazione illustrativa di accompagnamento, entrambi allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

2. di dare atto che il Codice di comportamento si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, ai collaboratori e ai consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. di demandare ai Funzionari responsabili di ciascun Settore idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice, curando la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento all'interno delle strutture, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso;
4. di demandare al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Chiaravalle, nella persona del Segretario generale, con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e dei funzionari responsabili di ciascun settore, le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
5. di trasmettere l'allegato codice all'Organismo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e ai dipendenti comunali, mediante pubblicazione in Intranet, affissione in ogni sede in cui operi personale dipendente dell'ente e consegna ad ogni nuovo assunto;
6. di pubblicare il presente atto su sito Web Comunale, nella sez. Amministrazione trasparente;
7. di dare atto che nessuna spesa deriverà dall'adozione del presente atto deliberativo;
8. di disporre che il presente provvedimento sia trasmesso ai seguenti Settori e servizi:
 - Segretario generale;
 - Responsabili di Settore;
 - Rappresentanza Sindacale Unitaria;

La Giunta Comunale, considerate le ragioni d'urgenza sopra esposte, con separata votazione unanime resa palesemente, per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. DAMIANO COSTANTINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Per copia conforme all'originale
lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MAZZANTI GIANLUCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi
dal _____ al _____

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Comunicazione in elenco ai Capigruppo consiliari (art.125 D.Lgs. n. 267/2000)

del _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo, per 10 giorni consecutivi (art.134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Copia Atto di GIUNTA COMUNALE n. 17 del 27/01/2014